

## CV LUCA TOZZI & [BLUE VISION](#) E ARTISTI

"Blue Vision" è un progetto musicale che nasce a NYC con Luca Tozzi, Jerry Dugger e Barry Harrison e da subito inteso come una famiglia musicale in cui negli anni prendono parte molti musicisti, con lo scopo di condividere una rete musicale avente l'obiettivo di promuovere lo spirito della musica afroamericana e di creare uno spazio virtuale dove musicisti di ogni nazione condividono la passione e lo spirito del Blues, partendo dalla radice dello stesso si propone poi di esplorare comunque tutta l'evoluzione postuma del genere fondendo insieme elementi Funk, Soul, Gospel e R&B. La formazione attuale in essere è composta dal chitarrista Luca Tozzi, il cantante e armonicista Celeste Caranci, il pianista Giacomo Cerio, il batterista Alberto Romano e il bassista Tony Manzi di seguito breve curriculum dei singoli. L'attuale formazione dal 2016 si è esibita in vari festival del settore come il "Macchia blues" e "Jazz in Borgo" collaborando con artisti stranieri e nazionali in veste di "special guest" riscuotendo successo e riconoscimento artistico. Il concerto è un viaggio guidato all'interno delle tappe storiche del genere.

**LUCA TOZZI:** Rientrato dal 2016 in Italia è un chitarrista di blues e funk con un background di musica jazz. Vissuto a NY per quasi 15 anni ha all'attivo circa 4000 serate. Ha suonato tra gli altri con Jon Popper, Jerry Dugger, Jimmy Smith, Andy J. Forrest, Jim Mullen, J. D. Allen, Jimmy Preacher Robins e aperto per Cindy Lauper e Average White Band. Tuttora si esibisce negli States con Kenny Browner nel progetto "Kenny is Ray" e con la compagnia di ballo "Alvin Ailey American Dance Theater", (blues suite). Ha all'attivo vari album con Blue Number Nine, The Dugger Brothers e Kenny Browner.

**CELESTE CARANCI:** Dopo aver ascoltato Muddy Waters dal vivo, si appassiona al blues Chicaghiano e al Delta. Vanta numerose collaborazioni occasionali con artisti di rilievo della scena nazionale. Nel 1987 suona l'armonica con il gruppo Isernino "Buatta blues band".

Nel 1995 forma la "Back porch band", quintetto che per 2 anni di seguito si afferma come miglior gruppo molisano in due diverse rassegne regionali. Nel 2004 collabora come front man nella "Blue Maffia" del chitarrista campano Little Word Parolino. Nel 2008 fonda i "Ramegna Shuffle" con i quali oltre alle esibizioni costruisce un progetto didattico per le scuole superiori per avvicinare i giovani alla conoscenza del blues tramite un approccio multimediale. Attualmente collabora altresì con il progetto Blue Vision del chitarrista Luca Tozzi.

**GIACOMO CERIO:** Appassionato di musica sin da piccolissimo, l'ascolto dei Pink Floyd lo sprona ad intraprendere lo studio del pianoforte con il maestro Rino Tartaglia all'età di 13 anni. Oltre alle armonie delle Rock band degli anni 60 e 70, nelle sue composizioni si sente spesso l'influenza del compositore Hans Zimmer e del pianista George Duke. Ha numerose collaborazioni con band della scena locale partecipando a vari festival del settore tra cui "Jazz in Campo" con il progetto Fusion da lui fondato "Blue Skyline", "Matese friend festival" con Luca Tozzi, "Macchia Blues" e "Jazz in Borgo" con i "Luca Tozzi e Blue Vision". Nel 2016 è tastierista nel progetto "Messa Beat". Dal 2019 intraprende l'esperienza musicale in spettacoli teatrali partecipando a "Don't Panic" (Alessia Pallotta), "Si ma Canto" (Alessia D'Alessandro) "C'arragione n'gopp e cant" (Peppe Abiuso). Nel 2021 è autore insieme alla cantautrice Alessia D'Alessandro dello spettacolo "Good Morning Blues" un viaggio nel tempo e nei luoghi dello spirito del Blues andato in scena nella 9ª ed. della rassegna teatrale di autori molisani "OFF".

**ALBERTO ROMANO:** Batterista e percussionista, diplomato in Strumenti a Percussione sotto la guida del M.º Pasquale, presso il Conservatorio "Perosi" di Campobasso. Ha inoltre studiato con: Gaetano Fasano, Marco Volpe, Edoardo Giachino, ed ha svolto attività concertistica sia in ambito classico che jazzistico. È stato batterista della Big Band del Conservatorio di Campobasso, suonando tra gli altri con Maurizio Giammarco e Daniele Scannapieco, esibendosi in festival come Eddie Lang, Jazz in Campo, Borgo in Jazz, Asti in Musica, Pistoia Blues, Macchia Blues, Arezzo Wave. In ambito classico è stato percussionista con l'Orchestra regionale del Molise e con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese. Ha svolto uno stage presso l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia in Roma, sotto la guida del M.º Kirill Petrenko. Svolge inoltre attività didattica, attualmente è docente di Strumenti a Percussione presso il Liceo Galanti di Campobasso.

**TONY MANZI:** Dal principio si avvicina ai live attraverso gruppi locali partecipando a vari contest e manifestazioni a livello regionale e nazionale. Con la sua prima formazione di estrazione punk rock fa da apertura a varie band del panorama rock italiano tra cui gli Africa Unite in un concerto a Campobasso nel 2001 e Edoardo Bennato in occasione del concerto per l'I-Tim tour (condotto da Red Ronnie e Vanessa Incontrada) in piazza Plebiscito a Napoli. Come bassista partecipa con i Murder Fish a varie tournèe in Italia dove apre gruppi della scena punk hardcore ska e folk italiane quali: Shandon, Banda Bassotti, Statuto, Stiliti, Vallanzaska, Modena City Ramblers. Sempre come bassista partecipa a vari contest con i Ninive (gruppo di estrazione new wave, dark, pop) vincendo le selezioni regionali di Italia Wave che li porta a Faenza ad aprire il concerto di Carmen Consoli. Aprono gruppi come Mulfunk ed anche cantanti famose a livello nazionale come Anna Tatangelo. Dal 2017 si avvicina allo studio del Blues seguendo corsi tenuti dal chitarrista Luca Tozzi e partecipando in seguito a festival di importanza regionale quali il "Macchia Blues" condividendo il palco con numerosi musicisti del genere sia italiani che d'oltre oceano. Partecipa allo spettacolo teatrale "Good Morning Blues" di Giacomo Cerio ed Alessia D'Alessandro con la banda blues insieme a musicisti di alto spessore nella scena musicale molisana quali: Celeste Caranci, Luca Tozzi, Giacomo Cerio e Alberto Romano.